

Scuola, sul piede di guerra contro la riforma Renzi Venerdì fiaccolata di insegnanti e studenti

QUESTA VOLTA ci prova con una fiaccolata. La scuola è di nuovo sul piede di guerra contro la riforma di Renzi. «La buona scuola» proprio non piace agli insegnanti. Questa volta le segreterie provinciali di Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals e Gilda di Arezzo chiamano a raccolta insegnanti, studenti, genitori, dirigenti scolastici, personale Ata e «tutti coloro che hanno a cuore la qualità della scuola pubblica a manifestare contro il disegno di legge sulla buona scuola che deve essere profondamente cambiato al Senato» - si legge nel sito dei sindacati uniti nella battaglia.

L'appuntamento è per venerdì 5 giugno alle 21 in piazza stazione ad Arezzo. Ad ogni partecipante sarà distribuita una fiaccola che illuminerà la scia del corteo che terminerà in piazza Sant' Agostino. «Si darà voce a studenti, genitori, docenti e personale Ata per raccontare la scuola che vogliamo. Lo diremo anche con le luci e i colori che vogliono essere espressione di una volontà positiva e costruttiva. Perché la vera buona scuola non si costruisce sull'autoritarismo e la precarietà, ma si fonda su democrazia, collegialità, stabilizzazioni e contrattazione».

La manifestazione venerdì 5 giugno a partire dalle 21: il corteo si muoverà dalla stazione di Arezzo per concludersi in piazza Sant'Agostino

Fiaccolata dei sindacati contro la "buona scuola" voluta da Renzi

► AREZZO

Manifestazione dei sindacati contro il disegno di legge sulla "buona scuola" del governo Renzi.

L'iniziativa è delle segreterie provinciali Fie Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals e Gil- da di Arezzo che hanno chiamato a raccolta insegnanti, studenti, genitori, dirigenti scolastici, personale Ata e - si legge in una nota - "tutti coloro che hanno a cuore la



qualità della scuola pubblica. L'obiettivo è ottenere profondi cambiamenti del disegno di legge nel corso del dibattito al Senato".

L'appuntamento è per venerdì 5 giugno alle 21 in piazza della Stazione e ad ogni partecipante sarà distribuita una fiaccola che illuminerà la scia del corteo che terminerà in piazza Sant'Agostino.

"Verrà data voce a studenti, genitori, do-

centi e personale Ata per raccontare la scuola che vogliamo. Lo diremo anche con le luci e i colori che vogliono essere espressione di una volontà positiva e costruttiva - commentano le segreterie sindacali - Perché la vera buona scuola non si costruisce sull'autoritarismo e la precarietà, ma si fonda su democrazia, collegialità, stabilizzazioni e contrattazio- ne".

Il mondo della scuola illumina Arezzo in un corteo notturno: fiaccolata contro la riforma

L'appuntamento è per venerdì 5 giugno alle 21 in piazza della Stazione e ad ogni partecipante sarà distribuita una fiaccola che illuminerà la scia del corteo che terminerà in piazza S. Agostino.

“Verrà data voce a studenti, genitori, docenti e personale ATA per raccontare la scuola che vogliamo. Lo diremo anche con le luci e i colori che vogliono essere espressione di una volontà positiva e costruttiva – commentano le Segreterie sindacali. Perché la vera buona scuola non si costruisce sull'autoritarismo e la precarietà, ma si fonda su democrazia, collegialità, stabilizzazioni e contrattazione”.